



COMUNE DI BOLOGNA

Domanda di attualità FIDEIUSSIONI GESTOR

In riscontro alla domanda di attualità in oggetto si fa presente quanto segue.

1. Si ritiene che una puntuale, rigorosa ed omogenea modalità di riscossione dei tributi locali sia elemento fondamentale di equità nei confronti dei contribuenti bolognesi;
2. Le contestazioni presentate alla ditta GESTOR in relazione alla fideiussione emessa da CONGAFID sono quelle di seguito riportate:
 1. *“Dal sito della Banca d'Italia CONGAFID Consorzio Garanzia Fidi C.F. 04813141001 risulta essere iscritta all'Albo ex art. 155 co. 4 del D.Lgs. 385/1993 il quale dispone che l'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'art. 106, comma 1, non abilita i confidi ad effettuare le altre operazioni riservate agli intermediari finanziari iscritti nel citato elenco. A essi non si applica il Titolo V del D.Lgs. 385/1993;*
 2. *Ai sensi del comma 4-quinquies del D.Lgs. 385/1993, solo i confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 possono svolgere in via residuale, nei limiti massimi stabiliti dalla Banca d'Italia, le attività riservate agli intermediari finanziari iscritti nel medesimo elenco (esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessioni di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi) ed ai sensi del comma 4-bis dello stesso decreto per l'iscrizione nell'elenco speciale i confidi devono adottare una delle forme societarie previste dall'articolo 106, comma 3 (società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata o società cooperativa);*
 3. *Dallo Statuto, aggiornato al 14 giugno 2007, risulta invece che CONGAFID Consorzio Garanzia Fidi C.F. 04813141001 ha la forma giuridica del consorzio pertanto si ritiene che non possa essere iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107;*
 4. *Dalla Carta intestata CONGAFID risulta autorizzato all'emissione della fideiussione, oltre che D.Lgs. 385/1993 per il quale già sono stati espressi i nostri dubbi, anche dal D.Lgs. 462 del 18 dicembre 1997 art. 3 bis modificato dal D.L. del 31 dicembre 2007 n. 248 art. 36 convertito e dalla Finanziaria 2008. Al riguardo si precisa che:*
 - ✓ *il comma 3 dell'art. 36 del D.L. del 31 dicembre 2007 n. 248 è stato **soppresso** dalla legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31;*
 - ✓ *la finanziaria 2008 ha ampliato la possibilità dei confidi di prestare garanzie e fideiussioni ma ci risulta solo con riguardo a determinate fattispecie, in particolare:*
 - *nei confronti dello Stato per i rimborsi IVA accelerati (art. 1, comma 124);*
 - *nei confronti dello Stato per rateazione da accertamento con adesione (art. 1, comma 125);*
 - *nei confronti dello Stato per rateazioni iscrizioni a ruolo (art. 1, comma 126);*
 - *nei confronti dello Stato per pagamento rateale a seguito conciliazione giudiziale (art. 1, comma 127);*
 - *per la rateazione delle somme dovute all'erario per debiti tributari (art. 1, comma 144);*
 5. *Non è pervenuta copia della quietanza del premio infatti nella parte relativa alla liquidazione del premio si riporta testualmente “il pagamento dell'importo viene regolato con quietanza a parte”. Al riguardo si precisa che all'art. 2 delle Condizioni generali del contratto di garanzia è precisato che “la presente garanzia non si intende stipulata e non crea vincolo giuridico se non è regolarmente firmata da tutte le parti e **quietanzata dal CONGAFID Consorzio Garanzia Fidi**”;*
 6. *Si contesta, inoltre, l'obbligo della firma anche del beneficiario ai fini della validità della garanzia posto che giurisprudenza costante (Cass., sez. III, 13-06-2006, n. 13652, T. Milano, 06-04-2004) ha chiarito che il contratto di fideiussione, in quanto connotato da obbligazioni a carico del solo fideiussore proponente, non richiede, ai fini del suo perfezionamento, l'accettazione espressa del creditore garantito.”*
3. Le caratteristiche della nuova fideiussione superano le contestazioni fatte alla precedente fideiussione; La nuova fideiussione, emessa in data 25 novembre c.a. dalla FINANZIARIA GENERALE S.p.A. in acronimo EFFEGI S.p.A. – marchio FIDECA, è di importo complessivo pari ad Euro 11.729.000,00 ed ha durata dal 24.11.2008 al 31.12.2009. Tale fideiussione appare in regola e comunque se ne trasmette copia in allegato.

SETTORE ENTRATE

U.O. Bilancio, Amministrazione, Controller e Segreteria

Via Capramozza, 15, 40123 Bologna – tel. 051 2193257 – fax 051 331930 - www.comune.bologna.it



COMUNE DI BOLOGNA

4. La procura sta facendo il suo lavoro e questo ci rassicura certamente anche perché la stessa ha dichiarato che nulla ha da eccepire sul comportamento tenuto dal Comune. Il Comune non deve essere rassicurato o meno dai comportamenti di GESTOR in quanto i rapporti fra Comune e GESTOR sono regolati solo dalle norme e dalle clausole contrattuali.

Bologna, 28 novembre 2008

Il Direttore del Settore Entrate
Dott. Mauro Cammarata